



Santander, 24 Agosto 1950 - Spagna.

Carissimi confratelli:

Dopo soli tre mesi dalla morte del Catechista di questa casa, don Giuseppe Villalva, Il Signore ci ha visitato di nuovo nella persona del nostro amatissimo Prefetto

## Don Restituto Oniga Escobar

Nato a Baracaldo da genitori sinceramente cristiani, fin dai primi anni venne educato nella casa salesiana di quella città,

*che tante e belle vocazioni ha dato alla nostra amata congregazione. Finito il corso elementare e avendo dato segni di vocazione salesiana, il giovane Restituto fu mandato alla casa di aspirantato di Campello, dove dimostró un ingegno alacre e pronto a un desiderio ardente di giungere, quanto prima alla meta agognata: il Sacerdozio. Cuando i Superiori divisero in due l'Ispettoria, gli toccó in sorte la Celtica, e malgrado avesse appena finita la terza ginasciale, fu trovato maturo per incominciare il noviziato. Da Carabanchel Alto dove fece la professione religiosa e studiò la filosofía, venne mandato a fare il tirocinio pratico distinguendosi durante il triennio per il suo instancabile spirito di lavoro e la sua soda pietá.*

*A Campello, dove ritornó di nuovo per studiare la Teologia, venne sorpreso dai terribili avvenimenti repubblicani e dopo l'incendio dei conventi e delle case religiose, Don Restituto fuggí vestito da borghese e raggiunse la casa salesiana di Santander.*

*Normalizzatasi la situazione e non restando che poche rovine della casa di Campello, che era stata data in pasto alle fiamme dai rivoluzionari. Don Restituto per terminare la Teologia si recó a Carabanchel Alto, dove fu ordinato Sacerdote. Da Sacerdote lavoro in varie case dell'Ispettoria, dove presto si cattivó la stima dei giovani, pel suo carattere semplice e buono e per l'affetto che loro dimostrava, e i giovani gli contracambiarono l'affetto dandone prova in molte occasioni, soprattutto con una numerosa partecipazione ai suoi funerali, malgrado in quei giorni si trovasero in vacanza.*

*Quando per Don Giuseppe Villalba non c'era più speranza di salvezza, udii dalle labbra del medico questa fatale sentenza: «Il Signor Catechista sta male ma si trova peggio il Signor Prefetto, poiché quel gonfiore che ha nel braccio è conseguenza d'un cancro. Lo stesso giorno che il Signor Catechista rese a Dio la sua bell'anima, Don Restituto prese il treno e si diresse a Madrid per sotoporsi a una cura. Il dottor Ratera, dopo avergli applicato più volte la radioterapia, visto il caso disperato, lo rimandó a Santander.*

*Tre mesi passarono dalla sconfortante afermazaione del Dottore e il nostro caro Don Restituto spirava dopo aver ricevuto con edificante rassegnazione gli ultimi sacramenti di nostra Santa Religione.*

*Miei cari confratelli: in soli tre mesi il Signore ha chiamato a sé il Signor Catechista e il Signor Prefetto, compagni del sottoscritto. Ambedue sono morti nel fior degli anni, grave monito per tutti, ma specialmente per coloro che non danno importanza alle parole di Gesù Cristo: «estote parati, quia qua hora non putatis, Filius Hominis veniet»*

*Pregate anche per questa casa e per chi si professa.*

*Vostro affmo. confratello in D. Bosco Santo,*

*Sac. Emmanuele Rodriguez  
Direttore.*

**DATTI PER IL NECROLOGIO.**

*Sac. Oniga Restituto, nato a Baracaldo, Spagna, nel 1906, e morto a Santander il 24-8-1950, a 44 anni di età e 26 di professione.*

*ONORIS ETAS OLEOEGO*

COLEGIO SALESIANO

DE

MARÍA AUXILIADORA

1.<sup>a</sup> Y 2.<sup>a</sup> ENSEÑANZA

SANTANDER

*Signor Direttore dil Collegio Salesiano*

*di*

*Villa Moglia*